



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: Partecipiamo

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Assistenza minori e giovani in condizione di disagio o di esclusione sociale (3)

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Gli obiettivi del progetto sono declinabili rispetto ai diversi tipi di destinatari e suddivisibili in obiettivi generali e specifici.

In termini generali, il progetto intende:

sviluppare un modello di promozione della partecipazione dei minori all'interno di centri e comunità di appartenenza

In termini specifici il progetto mira a:

- Sviluppare nei minori:
 - competenze e atteggiamenti decisionali e di partecipazione ai contesti
 - competenze di autopromozione e autostima
 - consapevolezza del valore del protagonismo
 - percorsi di autopromozione
- sviluppare negli operatori
 - competenze a facilitare il protagonismo dei minori
 - competenze di analisi dei fattori organizzativi che favoriscono la partecipazione degli utenti
 - competenze per definire sistemi organizzati di promozione della partecipazione dei minori
- Definire e validare un primo prototipo di intervento per sviluppare il protagonismo dei minori
- Sviluppare una consapevolezza nelle comunità rispetto alle potenzialità del protagonismo dei minori
- Realizzare, perfezionare e validare un modello di intervento trasferibile in altri contesti
- Diffondere il modello e promuoverne l'integrazione nelle politiche educative e sociali

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le volontarie e i volontari prenderanno parte alle attività del Piano, secondo principi di gradualità, proporzionalità e attinenza delle attività al proprio ruolo di volontari, al grado di competenze di ingresso e sviluppate nel corso dell'anno e grado di specializzazione delle misure rispetto alle proprie capacità e conoscenze.

A inizio progetto, sotto la guida dell'OLP, verrà predisposto un piano di inserimento per ciascun volontario, che definirà le mansioni iniziali e i tempi relativi da impiegare per ciascuna mansione. Tale piano evolverà nel tempo, sino a ricomprendere la gran parte o tutte le attività specifiche dei volontari, di seguito elencate. Si punterà inoltre ad abilitare i volontari all'acquisizione di una graduale autonomia e creatività nello svolgimento dei propri compiti, naturalmente proporzionale all'andamento del servizio e alla valutazione dell'acquisizione di competenze ed esperienze.

Ai volontari sarà offerta la possibilità di sviluppare competenze operative, legate ai servizi implementati, e competenze e conoscenze per la promozione del cambiamento sociale e per la partecipazione a processi di sviluppo politico, in risposta a domande emergenti da parte dei contesti.

Le attività in cui saranno impiegati i volontari, corrispondenti a ciascuna azione del progetto, possono essere così individuate:

<i>Azioni</i>	<i>Attività dei Volontari del Servizio Civile Nazionale</i>
1. Networking, logistica e pianificazione dei nuovi servizi e attività 1.1. Mappatura degli stakeholder 1.1.1. Mappatura altre servizi per minori 1.1.2. Mappatura delle risorse territorialmente disponibili 1.2. Pianificazione della comunicazione 1.2.1. Definizione del cliente 1.2.2. Costruzione dei prodotti per la comunicazione 1.3. Elaborazione worksheet (tabelle settimanali) e programmazione annuale 1.4. Implementazione delle azioni di consultazione	- Partecipazione alla costruzione degli strumenti: stesura schede sulle risorse, mappe, ricognizione del territorio, stesura banche dati ecc., data entry, popolamento banche dati ecc. - Partecipazione e supporto ad attività di networking territoriale: incontri locali, visite, contatti telefonici, attività segretariale ecc. - Supporto logistico alla realizzazione degli eventi: preparazione, invio inviti, attività segretariale, diffusione dell'iniziativa ecc.
2. Comunicazione e pubblicizzazione della nuova programmazione dei servizi 2.1. Elaborazione dei materiali della comunicazione 2.1.1. Produzione e stampa dei materiali della comunicazione. 2.1.2. Costruzione database dei target della comunicazione 2.1.3. Stesura di un elenco strutturato di azioni comunicative 2.2. Implementazione del Piano di Comunicazione 2.2.1. Azioni di comunicazione verso i target diretti 2.2.2. Azioni di comunicazione verso i target indiretti	- Partecipazione e supporto ad attività di networking territoriale: incontri locali, visite, contatti telefonici, attività segretariale ecc. - Supporto logistico alla realizzazione degli eventi: preparazione, invio inviti, attività segretariale, diffusione dell'iniziativa ecc.
3. Implementazione spazio di confronto e condivisione online 3.1. Rilevazione necessità operative 3.2. Sviluppo piattaforma	- Partecipazione alla definizione delle necessità operative rispetto alla piattaforma di collaborazione - Partecipazione alla stesura di documenti (sintesi metodologiche) e contributi (indicazioni operative) da parte di

<p>3.3. Attività di sharing e comunità di pratiche</p>	<p>ogni contesto territoriale, per l'individuazione di elementi utili ad altri contesti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione agli scambi e al confronto
<p>4. Implementazione attività operative</p> <p>4.1. Definizione del prototipo per i percorsi partecipativi</p> <p>4.1.1. Identificazione gruppo di operatori esperti</p> <p>4.1.2. Analisi approfondita della letteratura</p> <p>4.1.3. Declinazione delle azioni di promozione partecipazione</p> <p>4.1.4. Condivisione per valutazione del modello nel gruppo allargato degli operatori</p> <p>4.1.5. Stesura finale del modello</p> <p>4.2. Implementazione attività partecipazione</p> <p>4.2.1. Indagine sui temi di partecipazione</p> <p>4.2.2. Prima sperimentazione su un tema</p> <p>4.2.3. Valutazione condivisa</p> <p>4.2.4. Azioni partecipative su altre aree</p> <p>4.2.5. Costruzione "patto della partecipazione"</p> <p>4.2.6. Emersione competenze emotive e cognitive</p> <p>4.2.7. Realizzazione di progetti personali per la messa in atto delle competenze apprese</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alle ricerche bibliografiche e alle sintesi teoriche - Partecipazione alle valutazioni dei prototipi - Partecipazione agli incontri di analisi, programmazione e progettazione attività - Attività di ingaggio degli utenti, condivisione degli obiettivi progettuali, sviluppo relazioni di fiducia iniziali. - Partecipazione ad attività di gruppo (organizzazione, affiancamento operatori, logistica...) e alle attività di supervisione interne allo staff - Affiancamento alla stesura della reportistica e alla definizione degli strumenti
<p>5. Modellizzazione scientifica e diffusione in ambito delle politiche sociali</p> <p>5.1. Analisi delle politiche sociali di riferimento a livello nazionale e locale</p> <p>5.2. Analisi delle migliori pratiche internazionali</p> <p>5.3. Sviluppo indagine</p> <p>5.4. Sviluppo di una linee guida politiche</p> <p>5.5. Presentazione pubblica e incontro con decisori</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Contributo alla ricerca bibliografica - Contributo all'indagine sulle prassi operative - Contributo alla diffusione dei modelli
<p>6. Modellizzazione operativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Contributo alla ricerca bibliografica - Contributo all'indagine sulle prassi operative

6.1. **Analisi delle prassi**

6.2. **Analisi delle migliori pratiche internazionali**

6.3. **Sviluppo di una ricerca sulle pratiche**

6.4. **Sviluppo di una modello di coprogettazione pubblico privato**

6.5. **Presentazione pubblica e diffusione**

6.6. **Incontri operativi tra amministrazioni locali e terzo settore**

- Contributo alla diffusione dei modelli

- Partecipazione agli incontri con i decisori pubblici

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

- Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto **47**
- Numero posti con vitto e alloggio **14**
- Numero posti senza vitto e alloggio **22**
- Numero posti con solo vitto **11**

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

Posti vitto e alloggio

SEDE PROGETTO	COMUNE	NUMERO POSTI
Fondazione Somaschi - Villa Santa Maria	Verculago (LC)	1
Fondazione Somaschi - Cà Miani	Verculago (LC)	1
Fondazione Somaschi - La Cascina	Verculago (LC)	1
Fondazione Somaschi - Comunità Annunciata	Como	2
Fondazione Somaschi - Centro Emiliani	Elmas (CA)	3
Fondazione Somaschi - Villaggio della Gioia	Narzole (CN)	1
Fondazione Somaschi - Comunità Gilardi	Vallecrosia (MI)	1
Fondazione Somaschi - Progetto Insieme	Rapallo (GE)	1
Ama Aquilone - Casa Navicella	Ascoli Piceno	3

Posti con solo vitto

SEDE PROGETTO	COMUNE	NUMERO POSTI
San Martino al Campo	Trieste	3
La Grande Casa	San Giorgio alle Pertiche	1
Comunità diurna Giorà	Crocetta del Montello	2
Open Group - Rupe Minori	Bologna	1
Ass. Maranathà	Cittadella	2
Il Calabrone	Brescia	1

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato

N.	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>Nominativi degli Operatori Locali di Progetto</i>		
						<i>Cognome e nome</i>	<i>email</i>	<i>Telefoni</i>
1	Comunità educativa Alibandus	Bassano del Grappa	Via Gobbi, 8	30692	2	Battaglia Claudia	segreteria@adelanteonlus.it	0424/566788
2	Ama Aquilone Casa la Navicella	Ascoli Piceno	Via Navicella n.148	133140	3	Viviani Rosanna	f.pavan@ama-aquilone.it	0736/811370
3	Aracon Coop. Soc.	Udine	Via Sagrado	83332	1	Pividori Donatella	segreteria@aracon.it	0432/548804
4	Fondazione Arché Onlus	Milano	Via Stresa, 6	51583	2	Clemente Chiara	clemente@arche.it	02/36559990
5	CAPS "SoleLuna"	Bari	Via Napoli 234	29723	3	Signorile Christian Francesco	claragrittani@coopcaps.it	080/5370000
6	CAPS "Villa Artemisia"	Bari	Corso Umberto I, 57	29721	3	Castore Massimo	claragrittani@coopcaps.it	080/5370000
7	Cooperativa Il Calabrone	Brescia	Viale Duca degli Abruzzi 10	27747	1	Augelli Alessandro	amministrazione@ilcalabrone.org	030/2000035
8	Fondazione La Grande Casa	San Giorgio delle Pertiche	Statale del Santo 3, int. B	133250	2	Bonafede Carolina	ass@retemaranatha.it	049/5975329

9	Coop. Lotta Contro L'emarginazione	Como	Via Anzani 9	114315	1	Storiale Cinzia	cinzia.storiale@cooplotta.org	02/2400836
10	Coop. Lotta Contro L'emarginazione	Varese	Via Walder 39	12820	1	Bettoni Roberta	tiziana.bianchini@cooplotta.org	02/2400836
11	Associazione Maranathà	Cittadella	Via Case Bianche 20	19354	2	Baù Rita	ass@retemaranatha.it	049/5975329
12	Open Group Rupe Minori	Bologna	Via Ciamician, 4	117356	1	Guerzoni Martina	serviziocivile@opengroup.eu	051/4382218
13	Cooperativa Prospettiva	Catania	Via San Luca Evangelista, 6	30823	4	De Luca Annamaria	info@prospettiva.org	095/393987
14	Cooperativa Prospettiva	Catania	Via Grotta San Giovanni, 51	105169	4	Fresco Michele	info@prospettiva.org	095/393987
15	Radicà società coop. Sociale onlus	Calvene (VI)	Via Divisione Julia, 42	5903	1	Ferraretto Nicola	partecipazione sociale@progettozattera blu.it	0445/325393
16	San Martino Al Campo	Trieste	Via Gregorutti, 2	27741	3	Stiglich Stefano	info@smartinocampo.it	040/774186
17	Fondazione Somaschi Villa Santa Maria	Vercurag o (LC)	Via San Gerolamo, 18	121933	1	Cameroni Manuela	elysunny25@gmail.com manuelacameroni@casasangirolamo.it	02/62911975
18	Fondazione Somaschi Ca' Miani	Vercurag o (LC)	Viale Papa Giovanni XXIII, 2	121935	1	Salvadori Lorenzo	elysunny25@gmail.com manuelacameroni@casasangirolamo.it	02/62911975

19	Fondazione Somaschi La Cascina	Vercurago (LC)	Via Fredda, 8	121936	1	Pedroni Sara	elysunny25@gmail.com manuelacameroni@casasangirolamo.it	02/62911975
20	Fondazione Somaschi Comunità Annunciata	Como	Viale Varese, 19	121939	2	Meroni Saverio	elysunny25@gmail.com manuelacameroni@casasangirolamo.it	02/62911975
21	Fondazione Somaschi Centro Emiliani	Elmas (CA)	Via Dei Somaschi, 14	121964	3	Pinna Stefano	elysunny25@gmail.com manuelacameroni@casasangirolamo.it	02/62911975
22	Fondazione Somaschi Villaggio della Gioia	Narzole (CN)	Via Cavour, 198	121940	1	Mangone Giuliano	elysunny25@gmail.com manuelacameroni@casasangirolamo.it	02/62911975
23	Fondazione Somaschi Comunità Gilardi	Vallecrosia (MI)	Via Poggio Ponente, 1	121941	1	Cerlesi Giorgio	elysunny25@gmail.com manuelacameroni@casasangirolamo.it	02/62911975
24	Fondazione Somaschi Progetto Insieme	Rapallo (GE)	Via San Girolamo Emiliani, 26	121980	1	Nesti Claudia	elysunny25@gmail.com manuelacameroni@casasangirolamo.it	02/62911975
25	Comunità diurna Girorà	Crocetta del Montello	Via dei Martiri, 85/a	79248	2	Guizzo Elisa	elisa.guizzo@kirikuonlus.it	0423/665457

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio degli operatori volontari: **1145**

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: **5**

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

In considerazione delle attività da svolgersi si chiede:

- Disponibilità alla flessibilità oraria e all'eventuale turnazione.
- Disponibilità a svolgere servizio nei giorni di Sabato e festivi.
- Disponibilità a svolgere missioni anche in luoghi diversi dalla sede del servizio o fuori Regione.
- Disponibilità alla guida di autoveicoli messi a disposizione dell'Ente se in possesso di patente di tipo B.
- Rispetto del regolamento interno dell'Ente.
- Rispetto della privacy.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

*Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento **Si***

I criteri di selezione sono stati già verificati dall'Ufficio Nazionale in sede di adeguamento dell'accREDITAMENTO. Si rinvia pertanto al sistema di selezione già accREDITATO (NZ00123 – C.N.C.A.).

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

I crediti formativi sono riconosciuti da:

- Università di Bologna – Alma Mater Studiorum – Scuola di psicologia e scienza della formazione.
- Istituto Superiore Universitario di Scienze Psicopedagogiche e Sociali “Progetto Uomo” affiliato alla Facoltà di Scienze Sociali dell’Università Pontificia Salesiana di Roma.
- Università degli Studi di Genova, Scuola di Scienze Sociali – Dipartimento di Scienze della Formazione.

Eventuali tirocini riconosciuti:

I tirocini sono riconosciuti da:

- Università di Bologna – Alma Mater Studiorum – Scuola di psicologia e scienza della formazione.
- Istituto Superiore Universitario di Scienze Psicopedagogiche e Sociali “Progetto Uomo” affiliato alla Facoltà di Scienze Sociali dell’Università Pontificia Salesiana di Roma.
- Università degli Studi di Genova, Scuola di Scienze Sociali – Dipartimento di Scienze della Formazione.

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l’espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Le competenze tecnico – professionali acquisite durante l’espletamento del servizio civile, verranno riconosciute e certificate da:

- Boston Group Srl, ente di Formazione Accreditato da parte della Regione Lombardia per la formazione superiore, la formazione continua e permanente e per le utenze speciali.
- Ce.Svi.P., ente di Formazione Accreditato da parte della Regione Lombardia per la formazione superiore, la formazione continua e permanente e le utenze speciali.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I contenuti della formazione sono mirati a fornire al volontario tutte le competenze tecnico specialistiche specifiche necessarie alla partecipazione al progetto, secondo le attività che rispetto ad ogni azione progettuale sono a lui assegnate. La formazione mira in particolare a strategie, tecniche e metodi adeguati. La formazione specifica è gestita dal personale della sede progetto, attraverso il/i formatori di cui alla sezione specifica, cui si rimanda anche per la titolarità delle sessioni di lavoro, e alle professionalità degli enti terzi che partecipano alla rete di progetto e si sviluppa con i seguenti contenuti e modalità operative, che **coprono l'intero arco delle attività progettuali**:

MODULO I L'ACCOGLIENZA

Unità didattiche:

- Presentazione del progetto
- La sede progetto: storia, statuto, attività e organizzazione sul territorio;
- Conoscenza del personale della sede progetto – ruoli e funzioni
- Attività, prassi e procedure operative interne;
- Il regolamento interno, norme di comportamento tra personale e volontari e tra volontari, giovani e loro famiglie
- L'utilizzo di strumenti ed attrezzature della sede a disposizione del volontario
- Conoscenza dei giovani target e dei bisogni loro e delle loro famiglie
- Modello e ruolo del volontario
- Obiettivi e compiti del volontario

Durata: 8 ore

Formatore: **formatore specifico di cui al punto 38**

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO II LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO

Unità didattiche:

- La mappatura del territorio: analisi dei bisogni
- Il sistema dei servizi sul territorio locale;
- La collocazione attuale e la mission della sede progetto nella rete dei servizi territoriali

Durata: 8 ore

Formatore: **formatore specifico di cui al punto 38**

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

**MODULO III
LE NORMATIVE**

Unità didattiche:

- Legislazione sui servizi alla persona nazionale e regionale
- Il Piano sociale regionale
- Il Piano di Zona e le politiche giovanili locali e regionali
- Conoscenza minima dei contenuti relativi alla realizzazione di un evento dal punto di vista legislativo (leggi, normative SIAE e ENPALS)
- Primo intervento, sicurezza sul posto di lavoro, tutela della privacy

Durata: 8 ore

Formatore: **formatore specifico di cui al punto 38**

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

**MODULO IV
IL LAVORO DI GRUPPO**

Costruire una propria identità all'interno del gruppo

Unità didattiche:

- Le dinamiche di gruppo
- Il lavoro d'equipe; riconoscimento di ruoli e competenze, processi di comunicazione e costruzione di sinergie

Durata: 8 ore

Formatore: **formatore specifico di cui al punto 38**

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO V
IL LAVORO CON I MINORI
Tecniche e metodologie

Unità didattiche:

- Organizzazione del centro di accoglienza e delle attività del territorio
- Conoscenza della realtà territoriale
- Tecniche di animazione
- Il lavoro di equipe
- Il lavoro di rete
- Sostegno e aiuto
- L'empowerment nella relazione
- Il Lavoro di rete e il lavoro nelle reti (dal paese al web)
- Il gruppo come luogo di apprendimento
- La comunicazione interpersonale. Il linguaggio dell'accettazione.

Durata: 8 ore

Formatore: **formatore specifico di cui al punto 38**

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO VI
L'ORGANIZZAZIONE E PRODUZIONE DI EVENTI
Back office e segretariato sociale

Unità didattiche:

- Metodologie di analisi dei bisogni;

- Accompagnamento all'utilizzo dei software necessari per la gestione della strumentazione informatica
- Le attività routinarie e logistiche della sede
- Organizzazione di eventi culturali rivolti ai giovani
- Organizzazione e gestione di laboratori intergenerazionali

Durata: 8 ore

Formatore: **formatore specifico di cui al punto 38**

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO VII

SCENARI POSSIBILI DI UNA SOCIETÀ IN CONTINUO MUTAMENTO

Idee e strumenti per promuovere l'animazione e la sensibilizzazione territoriale

Unità didattiche:

- Il lavoro di rete: strumenti e metodologie;
- L'animazione territoriale;
- La mediazione sociale;
- La progettazione di interventi sociali, integrata e territoriale
- Rapporti con stampa e pubbliche relazioni
- La valutazione delle azioni e degli interventi sociali: strumenti e metodologie;

Durata: 8 ore

Formatore: **formatore specifico di cui al punto 38**

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO VIII

MINORI E PARTECIPAZIONE

Unità didattiche:

- La problematica generale del protagonismo dei minori
- Le problematiche legate alla partecipazione: metodologie di intervento e analisi di caso
- Modelli di lettura e teorie di riferimento

- Promuovere partecipazione decisionale
- Il sistema relazionale di riferimento

Durata: 8 ore

Formatore: **formatore specifico di cui al punto 38**

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO IX

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

Unità didattiche:

- La normativa in Italia sulla sicurezza (D.Lgs 81/2008): ruoli, funzioni, prassi
- I rischi generici comuni connessi a tutte le attività di progetto
- I rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è svolta l'attività, secondo il Documento di valutazione dei rischi dell'organizzazione.

Durata: 8 ore

Formatore: **formatore specifico di cui al punto 38**

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

Per alcuni moduli e unità didattiche, il formatore specifico di cui al punto 38 potrà comunque essere affiancato da ulteriore personale dell'ente sede disponibili, in possesso di conoscenze e competenze specifiche, in grado quindi di garantire una formazione più approfondita su tematiche determinate.

Durata

72 ore complessive, così erogate: 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.